

cratico dott. Franz Bartig. Il comunicato emesso immediatamente al termine dell'incontro dice: « Nel corso dei colloqui, improntati a una atmosfera amichevole, sono stati presi in esame i problemi concernenti la conclusione di un trattato di pace con la Germania... »

Esattamente un'ora e dieci minuti dopo i colloqui, Ollenbaur si presentava a circa 200 giornalisti stranieri raccolti per un'improvvisa conferenza stampa alla Rathaus occidentale di Berlino ovest. Il leader socialdemocratico, che appariva soddisfatto, sicuro di sé e dinamico, ha letto ai giornalisti una breve e dichiarata scrittura su un unico foglio.

Egli ha ricordato che lo invito ufficiale era stato trasmesso all'inizio della scorsa settimana. L'invito — egli ha detto — precisava che le conversazioni avrebbero avuto lo scopo di prendere in esame i problemi attuali. « I miei amici ed io — ha sottolineato il leader socialdemocratico — siamo subito del parere che simili incontri non si possono respingere, specie se si vuole conoscere l'opinione dei principali protagonisti della odierna politica internazionale. Martedì scorso — egli ha proseguito — ho informato della mia decisione Von Brentano e del ministro degli Esteri Brandt. A questo punto, Ollenbaur ha affermato di essersi recato all'incontro con Krusiov per uno scambio di informazioni, dato che l'opposizione non può assumere imbecenze che semmai spettano al governo federale ».

Avvertiti i giornalisti che non avrebbe aggiunto una parola al testo del comunicato Ollenbaur ha poi risposto evasivamente per oltre venti minuti ad un'autentica mitraglia di domande, ma, in questo scambio di battute, ha sottolineato per ben tre volte questa frase, che ha dato un senso a tutta la conferenza stampa: « Le conversazioni sono state molto aperte su tutte le questioni. Ho avuto l'impressione che i sovietici si sforzino effettivamente di ricercare una soluzione ai problemi mediante negoziati pacifici ». E ancora, più avanti: « Si è parlato anche di Berlino; personalmente, ritengo che questo problema debba essere esaminato, unitamente agli altri, dalla conferenza dei ministri degli Esteri ». Gli è stato chiesto: « Crede che questa conferenza si farà? ». « Sicuramente » egli ha risposto. E ancora: « Pensa che si arriverà alla guerra per Berlino? ». Ollenbaur, per la seconda volta: « Sono del parere che i sovietici cerchino di risolvere pacificamente le questioni ».

Alla domanda se tornerà a vedere Krusiov, il leader dell'opposizione socialdemocratica ha risposto: « Sono stato invitato ». Stasera, da fonti occidentali, si è appreso che anche il borghese socialdemocratico di Berlino ovest, Brandt, è stato invitato ad un colloquio con Krusiov, ma ha respinto l'invito. Infine è giunta notizia da Bonn, che una delegazione socialdemocratica, composta dai vice-presidenti del partito Carlo Schmidt e Fritz Erler, partirà prossimamente per Mosca per iniziare colloqui con i dirigenti sovietici.

ORFEO VANGELISTA

CIPRO

L'EOKA cesserà la sua attività

NICOSIA, 9. — Il col. Grivas, ha ordinato alla EOKA di porre fine alla lotta.

L'esplosione è avvenuta in un manifesto. Nel volantino, Grivas dichiara: « Per me l'EOKA cesserà di esistere. Per il resto, la lotta non cesserà mai e non cesserà mai di essere la lotta per la liberazione della nostra patria ».

Mostré ad Alessio di Picasso, Buffet e Modigliani

Alessio, 9. — Tre eccezionali mostre di pittura contemporanea saranno inaugurate a Parigi in questi giorni: quella di Alessio di Modigliani, quella di Pablo Picasso e quella di Amedeo Modigliani.

Muore cozzando contro un'auto

Palermo, 9. — Il 44enne Paolo Bussanti, di Palermo, è morto cozzando con la propria automobile contro un'auto in via S. Maria. La causa della morte fu un colpo alla testa. L'amico del Bussanti, Matteo Motte, di 29 anni, che era giunto alla periferia della città, fu ucciso in un incidente avvenuto in osservazione all'ospedale della Croce Rossa.

SEMPRE PIU' CONFUSI GLI SVILUPPI DELL'«OPERAZIONE RECUPERO»

Il «Popolo», attacca il giornale dell'A.C. Manifestano di nuovo per l'ammnistia per i suoi consigli alla D.C. e a Fanfani

Si minaccia un rinvio del Consiglio nazionale, i sindacalisti si oppongono - Piccioni candidato dei notabili - Segni e Pella invitati anche da Adenauer, a conferma dell'allineamento con l'asse Parigi-Bonn

Il «Popolo» ha riaperto le ostilità contro il «Quotidiano» — esplicitamente nominato — ed altri giornali non nominati, ma tra i quali rientra certo il «Corriere della Sera», per i suggerimenti che essi si sono permesosi di dare alla D.C. in vista del Consiglio nazionale e in particolare a Fanfani perché, se proprio è deciso a ritornare, lo faccia mediante il servizio della nuova formula di governo. Il giornale democratico definisce l'organo dell'azione cattolica e gli altri quotidiani quella certa specie di occasionali sostenitori o di occasionali nemici. Il giornale definisce la notizia « di insistenti fantasie negoziazioni fra Zoli, Andreotti e Fanfani » e definisce i problemi della situazione internazionale, in particolare Berlino e la Conferenza al vertice, e in vista del Consiglio della NATO.

Lei fumi tedeschi hanno informato il rapporto sulla soluzione da dare alle relazioni tra Mercato comune e Zona di libero scambio. Secondo questo rapporto, le trattative dovrebbero essere delegate al Consiglio esecutivo del MEC. Il problema è assai grave, come è noto, e rappresenta uno dei punti di frizione aperti tra l'asse Parigi-Bonn, da una parte e l'Inghilterra dall'altra. L'Italia, allineata ormai con l'Asse Parigi-Bonn, assumerà la linea stessa di opposizione oltretutto in questa sede, anche nei più impegnati colloqui che Segni e lo stesso Pella avranno a Parigi con De Gaulle e Dehès alla fine della prossima settimana, e che riguarderanno i problemi della situazione internazionale, in particolare Berlino e la Conferenza al vertice, e in vista del Consiglio della NATO.

VIVA PREOCCUPAZIONE NEGLI AMBIENTI DELLA SEZIONE ISTRUTTORIA

Misure di emergenza prese a Palazzo di Giustizia dopo le rivelazioni sulla vita di Maria Martirano

La direzione delle indagini praticamente passata nelle mani del consigliere istruttore De Andreis - Ancora non si vede l'ombra di una prova - Le difese di una agenzia di stampa - Cosa dicono i familiari della donna trovata uccisa

Le rivelazioni dell'Unità su taluni episodi riguardanti il passato della povera cittadina del delitto di via Ernesto Monaci, che potrebbe fornire una soluzione del «quello» diversamente da quella spudorata dagli inquirenti, hanno suscitato un notevole interesse e successo nella pubblica opinione. Una agenzia di stampa, in un suo dispaccio serale ha sostenuto che « le indagini della polizia avevano accettato ogni minimo suggerimento ». La condotta dalla moglie del reo, Maria Martirano, prima del suo matrimonio con quest'ultimo, in un qualsiasi elemento di prova, è stata affermata che « la donna, prima di essere uccisa, aveva avuto un colloquio con il marito, il quale era stato informato del delitto ». « La donna, prima di essere uccisa, aveva avuto un colloquio con il marito, il quale era stato informato del delitto ».

Il giorno 9, il col. Grivas, ha ordinato alla EOKA di porre fine alla lotta. L'esplosione è avvenuta in un manifesto. Nel volantino, Grivas dichiara: « Per me l'EOKA cesserà di esistere. Per il resto, la lotta non cesserà mai e non cesserà mai di essere la lotta per la liberazione della nostra patria ».

La collaborazione tra italiani e stranieri ha fruttato la scoperta della neo-penicillina

Oggi una comunicazione scientifica del premio Nobel Chain - Il lavoro nell'Istituto di Sanità a Roma in una dichiarazione del suo direttore professor Marotta

La possibilità di ottenere nuove penicilline « non neutralizzabili » dai batteri è stata provata nel corso di rigorosi studi all'Istituto Superiore di Sanità a Roma. Una comunicazione scientifica del premio Nobel Chain sulle nuove penicilline è stata nella scorsa settimana pubblicata nel «Nature».

DOPO GLI INCIDENTI AVVENUTI SABATO

Manifestano di nuovo per l'ammnistia per i detenuti del carcere di Regina Coeli

Sciopero della fame alle Mantellate - Una dichiarazione dell'on. Berlinguer

Una nuova manifestazione dei detenuti di Regina Coeli si è svolta ieri mattina, dopo quella di sabato scorso. Come si ricordava, i detenuti adunati sabato nella cappella per la prova di canto, hanno dato inizio ad una manifestazione, invocando l'ammnistia. A loro si univano tutti i detenuti ai bracci secondari, mentre gli agenti di custodia provvedevano a chiudere i cancelli e la doppia serratura di sicurezza, il che si è protratto per circa un'ora. Anche ieri mattina la manifestazione ha avuto inizio fra i detenuti del secondo braccio. Portati a prendere aria, al termine dell'orario prescritto per la passeggiata nel cortile, sono i detenuti di primo e secondo braccio che hanno protestato per il fatto che non era stata data loro la possibilità di uscire dal carcere.

La Corte Costituzionale ha reso pubblico il suo giudizio in base al quale viene stabilita la costituzionalità della legge Agrimi sui contributi dovuti alle cartiere di Stato. La sentenza è retroattiva. La sentenza retroattiva è retroattiva. La sentenza retroattiva è retroattiva.

Riunione della Presidenza del Movimento della Pace

La Presidenza del Movimento Italiano della Pace, composta dal Sen. A. Donini, S. E. Brignone, Don A. Gargano, On. L. Lazzaro, Sen. E. Spino, On. F. Turcati, C. Zavatani, si riunisce oggi alle ore 10, nella sua sede di Piazza Montecitorio 115, in vista della riunione del Comitato Direttivo che si terrà il 12 marzo alle ore 9. Tema principale della riunione sarà l'esame dell'inchiesta del Barone del Comitato Mondiale della Pace, rinviata a Mosca dal 21 al 25 febbraio scorso.

Riunione a Roma dell'A.N.C.I.

Il consiglio nazionale della Associazione nazionale dei comuni italiani si riunirà in Roma il giorno 10 marzo, presso il Compagnolo nei giorni 22 e 23 marzo.

Assente Modugno al processo per «Piove»

Discusso ieri in Pretura a Napoli il ricorso del maestro Aita

NAPOLI, 9. — Davanti al pretore capo, dott. Maffei, è iniziata stamane la discussione del ricorso presentato dal maestro Elio Aita, autore di una canzone dal titolo «Piove», composta nel 1939 per la casa editrice Accardi, dal quale il ricorrente, ai sensi della legge sui diritti d'autore, ha chiesto alla struttura napoletana il sequestro della stampa dei dischi stampati e dei dischi connessi alla canzone «Piove» di Domenico Modugno.

Attendiamo con ansia, per una nuova decisione. Se non sono state tolte le prove necessarie, Inzolia, Ghiani e Fanfani, vengono scarcerati. Se, per accreditare, quali prove, si fossero, si avrebbero, che, con le sue responsabilità, Inzolia, Ghiani e Fanfani, vengono scarcerati.

Due bimbi uccisi da 3 bombe a mano

VIBO VALENTIA, 9. — Due fratelli sono rimasti uccisi, ed un terzo gravemente ferito dal colpo di tre bombe a mano che oggi, verso mezzogiorno, sono state lanciate in un paese di 3.000 abitanti.

Il 19 marzo «giornata antipolio»

Il 19 marzo avrà luogo la «Giornata antipolio» nella quale la Lega italiana per la lotta contro la polio, in collaborazione con le autorità sanitarie delle province e di varie organizzazioni, si svolgeranno in varie città dell'Italia, l'attuazione della campagna pubblica sulla necessità di favoreggiare ed estendere la vaccinazione.

Due bimbi uccisi da 3 bombe a mano

VIBO VALENTIA, 9. — Due fratelli sono rimasti uccisi, ed un terzo gravemente ferito dal colpo di tre bombe a mano che oggi, verso mezzogiorno, sono state lanciate in un paese di 3.000 abitanti.

La collaborazione tra italiani e stranieri ha fruttato la scoperta della neo-penicillina

Oggi una comunicazione scientifica del premio Nobel Chain - Il lavoro nell'Istituto di Sanità a Roma in una dichiarazione del suo direttore professor Marotta

Advertisement for Venus BERTELLI cream. Text: 'felicissima formula sempre perfezionata'. Includes image of a woman's face and the Venus BERTELLI logo.

